

Figli ritrovati

Quanta dignità e quanta tenerezza nell'attesa di quel padre che sta sulla porta di casa aspettando che il figlio ritorni. I padri, devono essere pazienti. Tante volte non c'è altro da fare che pregare e aspettare con pazienza, dolcezza, magnanimità e misericordia. Un buon pastore sa attendere e sa perdonare, dal profondo del cuore...I figli hanno bisogno di trovare un padre che li aspetta



Il ritorno del figliol prodigo - olio su tela
Guercino (Barbieri Giovanni Francesco)
1627 - 1628 presunta - Galleria Borghese - Roma

L'idea di paternità

[...] Ettore tese le braccia a suo figlio, ma il bambino piegò la testa piangendo nel seno della nutrice, terrorizzato dalla vista del padre; lo spaventava il bronzo e il cimiero coi crini di cavallo che vedeva oscillare terribilmente in cima all'elmo. Sorrisero allora il padre e la nobile madre, e subito lo splendido Ettore si tolse l'elmo e lo depose, rilucente, sopra la terra; baciò suo figlio e lo palleggiò tra le braccia [...]"

Omero, Illiade

Ettore è il guerriero che sa essere padre, e per questo sa togliere l'elmo. Il padre è una nuova figura: nè guerriero nè eroe. Fare il padre è altro. Con Ettore nasce il

padre nella cultura epica della Grecia antica. Una figura straordinaria.

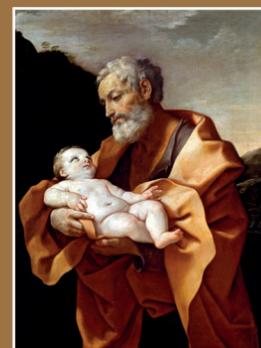


Vittorino Andreoli

Incontro di Ettore con Andromaca - olio su tela
Gaspard Landi
1793 - 1794 - Fondazione Istituto Gazzola - Piacenza

L'idea di paternità

"Quando ho varcato il confine a Phnom Penh, il mio istinto allenato da anni a intuire l'animo degli uomini mi ha sussurrato che qualcosa stava accadendo. C'era profumo di dittatura e follia nel vento caldo che proveniva dall'equatore della terra. Ho in quel vento incontrato mio figlio. Nella penombra fra decine di lettini con le sbarre. Lì ho incontrato i suoi occhi di carbone bagnato, occhi in cui bruciava tutta la tristezza e la bellezza del mondo, lì in ginocchio, sono divenuto padre. Ho portato via mio figlio" Lontano da quella terra magnifica come un paradiso perduto. Pochi mesi. L'ho strappato via da un mondo complesso. Non senza dolore. Per portarlo in un mondo semplice dove io lo avrei protetto per sempre da tutti e da tutto. Questo è adottare. Semplicemente essere padri e figli. Questa è l'argilla su cui si regge il mondo. I mattoni con cui costruiremo il nostro futuro. Questo



S. Giuseppe col Bambino - olio su tela
Guido Reni
1625 - 1630 - Museo Diocesano - Milano

il presente. Queste le radici. Tutto in una scelta. Scegliere di esserci. Di esserci, fino all'ultimo, esserci per quell'abbraccio.

"Io sono un padre adottivo"
Eugenio Gardella

Crediti fotografici:

The State Hermitage Museum, St. Petersburg
"Photograph © The State Hermitage Museum /photo by Pavel Demidov, Vladimir Terebenin
Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Galleria Borghese - Roma
Fondazione Istituto Gazzola - Museo Gazzola - Piacenza
Complesso Monumentale della Pilotta - Museo Nazionale - Parma
Collezione privata - Bergamo
Museo Diocesano - Milano

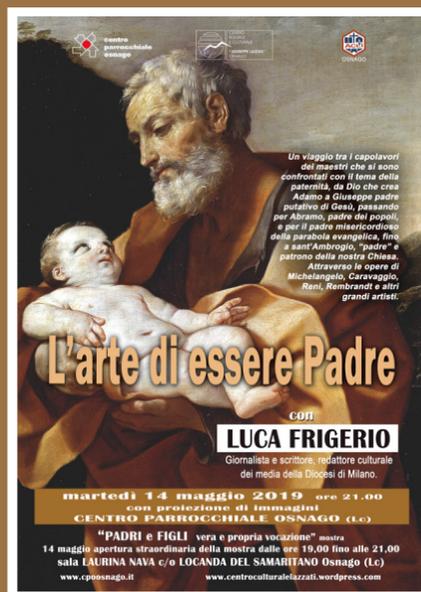


Sala "LAURINA NAVA"
c/o locanda del Samaritano
ingresso via Trento OSNAGO - Lc

inaugurazione 10 maggio 2019 ore 21,00
apertura: 11 - 12 - 18 - 19 maggio 2019
orari 10,00 - 12,00 15,00 - 19,30
20,30 - 22,00

Altri giorni su prenotazione: e-mail: centrolazzati@cpoosnago.it
ingresso libero
info: www.centroculturalelazzati.wordpress.com www.cpoosnago.it

f centro socio - culturale giuseppe lazzati



con il sostegno di:

GRUPPO CSC

Belfiore

AROSIO allestimenti srl
■ allestimenti fieristici ■ espositori ■ negozi

mostra Padri e Figli
vera e propria vocazione
riproduzione di grandi opere in alta risoluzione

10 maggio - 19 maggio 2019
Sala "Laurina Nava"
c/o "Locanda del Samaritano"
via Trento OSNAGO - Lecco

con il patrocinio del
Pontificio Consiglio della Cultura

inaugurazione 10 maggio 2019 ore 21,00

con il patrocinio di: Regione Lombardia, Provincia di Lecco, Comune di Osnago